

L'INIZIATIVA

## Solidarietà a due ruote Open day dell'Admo con il freerider "Brac"

BELLUNO

La partenza era prevista per la fine del luglio scorso ma, purtroppo il covid 19 ci aveva messo lo zampino... E così la partenza è stata solo rimandata: infatti, ieri mattina ha avuto inizio il "Tour del Dono", un bel progetto firmato Admo. Protagonista Massimo Braconi che, in sella alla sua bicicletta, è partito dalla sede dei donatori midollo osseo, di Via Pellegrini, per toccare, in una settimana le principali città venete. Lo scopo è quello di fermarsi a incontrare "il dono" nelle strutture di riferimento: ospedali, sedi Admo, centri trasfusionali, contribuire a sfatare miti e paure anche attraverso esperienze dirette.

A salutare con entusiasmo e applausi la partenza dello sportivo di Corderù di Mel, c'erano i soci dell'Associazione, i donatori effettivi, i primi e gli ultimi fortunati bellunesi che hanno avuto l'occasione di salvare una vita. C'erano gli studenti di una quinta classe di metalmeccanici dell'Iti Segato al completo, impazienti di diventare maggiorenni per iscriversi al registro dei donatori. A breve, questa classe incontrerà online Pina,

la donatrice che visita ogni anno le ultime classi delle scuole superiori per informare correttamente i giovani sulla donazione di midollo osseo. Marco Braconi che, tramite le sue imprese sportive (ciclismo e scalate in montagna), ha più volte testimoniato a favore dell'Associazione, nel primo giorno del giro, arriverà a Bassano; le altre tappe saranno Mareno di Piave, Treviso, Venezia, Vicenza, Padova, Rovigo e Verona, per tornare a Belluno, in Piazza dei Martiri, lunedì 28 dove sarà accolto dagli amici di Admo e dal personale dell'Ulss Dolomiti che si occupa della donazione.

In concomitanza con questo evento, è partita, sabato scorso la campagna "Macht it Now" nelle piazze italiane: lo scopo è quello di sensibilizzare i giovani tra i 18 e i 35 anni sulla donazione di midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche.

Fino al 9 ottobre i volontari Admo torneranno con i loro gazebo per informare sull'importanza di entrare nel registro donatori, sensibilizzare e rispondere a qualsiasi domanda. —

LINA BELTRAME

RIPRODUZIONE RISERVATA

